Lingua persiana

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Questa voce o sezione sull'argomento lingue è ritenuta da controllare.

Motivo: Ci sono incongruenze sul numero di locutori. Nella tabella sono 71 milioni nativi, mentre nel testo diventano 75; inoltre non si capisce a quali/quante lingue si riferiscano queste cifre, visti i "dialetti" e le "lingue simili". Per le convenzioni di it.wiki, la lingua tagica e la lingua dari sono lingue per definizione essendo idiomi dotati di codice ISO 639; la codifica ISO però è diversa, perché il dari è un membro della macrolingua persiana, mentre il tagico no.

Il **persiano** (in persiano: **שׁרְשׁט**; fārsī /fɑːrˈsiː/) è una lingua iranica parlata in <u>Iran</u>, in <u>Tagikistan</u>, dove è ufficialmente denominato (forsi-i) tojiki, in Afghanistan, dove è ufficialmente denominato (fārsī-ye) dari, e in Uzbekistan.

Indice

Distribuzione geografica

Lingua ufficiale Dialetti e lingue derivate

Storia

Letteratura

Classificazione

Grammatica

I sostantivi

Pronomi

Sistema di scrittura

Note

Bibliografia

Altri progetti

Collegamenti esterni

Distribuzione geografica

Ci sono più di 75 milioni di parlanti nativi.

Lingua ufficiale

Persiano [Fārsì] فارسي

Parlato in Tran (Persia)

Afghanistan

== Tagikistan

Uzbekistan

Alcuni emigranti e i loro discendenti in:

Stati Uniti

Canada

Germania

Regno Unito

=== Australia

💳 India

Locutori

Totale 75 milioni nativi

150 milioni totali

Classifica 23 (come lingua madre)

Altre informazioni

Scrittura alfabeto arabo modificato^[1]

Tipo SOV

Tassonomia

Filogenesi Lingue indoeuropee

Lingue indoiraniche

Lingue iraniche

Lingue iraniche

occidentali

Lingue iraniche

sudoccidentali

Statuto ufficiale

Gode dello stato di <u>lingua ufficiale</u> in <u>Iran</u>, <u>Tagikistan</u> (come lingua tagica^[2]) e Afghanistan (come lingua dari^[3]).

Dialetti e lingue derivate

Solitamente gli idiomi parlati da <u>iraniani</u>, <u>tagichi</u> e <u>afghani</u> di lingua persiana risultano essere <u>mutuamente intelligibili</u>. Tuttavia, stando ad una classificazione popolare:

- il <u>dari</u> è il dialetto orientale. Rappresenta una delle due lingue ufficiali dell'<u>Afghanistan</u> (compreso il dialetto <u>hazaragi</u> — parlato dagli <u>Hazara</u> dell'Afghanistan centrale).
- il tagico: anch'esso può essere considerato un dialetto orientale. Diversamente dal persiano e dal dari è scritto utilizzando l'alfabeto cirillico.

Esistono poi varie lingue simili al persiano, utilizzate dai popoli che abitano l'Iran moderno:

- lingua gilaki parlata nell'Iran settentrionale, soprattutto nella Provincia di Gilan.
- lingua taliscia, talysh o talishi parlata nell'Iran settentrionale e nelle zone meridionali dell'Azerbaigian.
- lingua luri, o lori parlata principalmente nella regione sud-occidentale del Luristan.
- lingua tat (altrimenti detta tati o eshtehardi) parlata nelle regioni iraniane dell'<u>Azerbaigian</u>
 Orientale, di Zanjan e di Qazvin.
- lingua dari da non confondere con il dari dell'Afghanistan, è parlata dagli zoroastriani dell'Iran residenti nelle due città di Yazd e Kerman. Conta poche migliaia di parlanti.
- <u>lingua dzhidi</u> o giudeo-persiano un insieme di dialetti parlati nelle varie comunità <u>ebraiche</u> entro i confini dell'antico Impero persiano.

Storia

Essa rappresenta la fase moderna della lingua dei <u>Persiani</u>, iniziata con la <u>lingua persiana antica</u> e proseguita con le fasi intermedie della <u>lingua partica</u> e della <u>lingua pahlavi</u> (o "lingua persiana media").

Degna di menzione è anche la <u>lingua giudeo-persiana</u> (o "lingua dzhidi") parlata dalle comunità ebraiche dell'Iran.

Ufficiale in ___ Iran (farsi)

Afghanistan (dari)
Tagikistan (tagico)

Tagikistan (tagico)

Regolato da Iran Accademia della Lingua e della Letteratura Persiana,

Afghanistan
Accademia delle Scienze
dell'Afghanistan

Codici di classificazione

ISO 639-1 fa

ISO 639-2 per /B, fas /T

ISO 639-3 fas (http://www.sil.org/i

so639-3/documentation.as

p?id=fas) **(EN)**

Estratto in lingua

Dichiarazione universale dei diritti umani,

مدم افراد بشر آزاد به دنیا میآیند و از لحاظ حیثیت و عقوق با هم برابرند همه دارای عقل و وجدان هستند و باید نسبت به یکدیگر با روح برادری رفتار کنند

Traslitterazione:

Tamām-e afrād-e bashar āzād be donyā miyāyand va az lehāż-e heisīyat-o hoqūq bāham barābarand. Hame dārā-ye 'aql-o vejdān mībāshand va bāyad nesbat beyekdīgar bā rūh-e barābarī raftār konand.



Distribuzione geografica delle varie lingue iraniche

Il persiano è la lingua che ha dato origine alla <u>letteratura persiana</u> moderna, ampiamente diffusa sin dal medioevo anche al di fuori dei territori iranici (Turchia degli Ottomani, India dei Moghul, Asia Centrale).

Letteratura

Classificazione

Il persiano appartiene alla famiglia delle <u>lingue indoeuropee</u> ed all'interno di questa, al <u>ramo sudoccidentale</u> delle lingue iraniche.

Secondo lo standard ISO 639 è codificato come macrolingua con i seguenti membri:

- Lingua dari [codice ISO 639-3 prs] o farsi orientale^[4]
- Lingua persiana iraniana [pes] o farsi occidentale^[5]

Grammatica

Per quanto concerne l'ordine delle parole nella frase, appartiene al tipo "Soggetto Oggetto Verbo". Per esempio la frase in italiano "Il libro è qui" è in persiano تتاب اينجا (ketāb injā-ast), dove (ketāb) è il libro, النبخ (inja) vuol dire qui, النبخ (ast) è il verbo essere al presente coniugato alla terza persona.

Una particolarità del persiano è che non vi è il genere maschile o femminile. Per esempio, la terza persona 🤊 (u) indica sia lui che lei.

I sostantivi

Il persiano non ha un vero e proprio articolo determinativo come "il" oppure "la" nella lingua italiana. Nella forme di base i sostantivi persiani sono determinati o indeterminati, a seconda del contesto in cui ci troviamo. Per esempio:

- بالا (ketāb) il/un libro
- (khiābān) la/una strada
- سیب (sīb) la/una mela

Tuttavia il sostantivo può essere reso indeterminato usando il suffisso 💪 (-i) alla fine del sostantivo. Per esempio:

- (ketābi) un libro
- الله الله (khiābāni) una strada
- sībi) una mela سیبی •

Da notare che il suffisso indeterminativo viene aggiunto per la maggior parte a sostantivi che sono numerabili; infatti viene raramente aggiunto a sostantivi non numerabili. Per esempio:

- " (nān) "il pane" non è numerabile: ناني هست (nāni hast) "c'è del pane"
- قلمی (ghalami) "una penna" è numerabile: عک عدد قلم هست / قلمی هست (yek adad ghalam hast / ghalami hast) "c'è una penna"

In alcuni casi può rendere determinato un sostantivo quando è l'oggetto diretto del verbo. In questo caso, si aggiunge il suffisso $\int (r\bar{a})$.

" (ū ketāb rā mī khōnad) "lui/lei legge il libro" او كتاب را مي خواند

Da notare che il suffisso $\sqrt{(r\bar{a})}$ non cambia l'accento del sostantivo.

Pronomi

Il soggetto di un verbo è una persona o una cosa che effettua l'azione indicata dal verbo. I pronomi che servono ad indicare il soggetto in un verbo in persiano sono:

Persona	Singolare	Plurale	
Prima	(man) "lo" من	ل (mā) "Noi"	
Seconda	رزto) "Tu"	sciomā) "Voi" شما	
Terza	(u) "Egli" <i>أو</i>	"Loro" (isciān) ايشان	
	(an) "quello"	anha) quelli) آنها	

La terza persona singolare $\tilde{\mathcal{G}}(\bar{a}n)$ e plurale $\tilde{\mathcal{G}}(anha)$ vengono utilizzati per oggetti non animati.

Sistema di scrittura

Il neopersiano utilizza una versione modificata dell'<u>alfabeto arabo</u>, che si affermò circa un secolo e mezzo dopo la conversione della Persia all'<u>Islam</u>. Prima dell'invasione araba, infatti, il persiano (al tempo si trattava del mediopersiano) veniva scritto con due diversi alfabeti: una versione modificata di quello <u>aramaico</u> e un alfabeto nato in Iran chiamato <u>dîndapirak</u> ("scrittura religiosa").

Benché accomunati dall'utilizzo del medesimo alfabeto, il persiano e l'<u>arabo</u> sono due lingue estremamente diverse, dato che appartengono a due famiglie distinte - la prima a quella <u>indoeuropea</u>, la seconda a quella <u>semitica</u> - e possiedono una <u>fonologia</u> e una <u>grammatica</u> del tutto differenti.

L'alfabeto arabo, così come è utilizzato in Iran, presenta quattro lettere in più rispetto a quello in uso nei paesi arabi e altre due lettere la cui grafia è stata modificata. Ciò è dovuto al fatto che nel persiano vi sono alcuni <u>fonemi</u> che non si ritrovano nell'arabo. Alcuni chiamano tale alfabeto "perso-arabo". Le quattro lettere addizionali sono:

Suono	Forma	Nome	
[p] (p)	Ų	pe	
[t∫] (ch)	چ	che	
[3] (zh)	Ĵ	zhe	
[g] (g)		gāf	

Le due lettere che presentano una grafia diversa sono:

Suono	Lettera originaria araba	Lettera persiana modificata	Nome
[k]	ک	ک	kāf
$[j]$ (y) e $[i:]$ (\bar{i}) ; raramente $[a:]$ (\bar{a})	ی ٥ ي	ی	ye

Essendo la fonetica del persiano completamente diversa da quella dell'arabo, molte lettere dell'alfabeto arabo che in arabo rappresentano diversi fonemi, in persiano vengono pronunciate allo stesso modo. Il persiano ha quindi quattro lettere per il fonema ع (ن ف ظ ض), tre per la s (ص ص ث), due per la t (ع ع), due per la t (ع ع), due per ½ e G (غ ق), due per indicare il colpo di glottide, simile a uno iato in italiano (ع ع).

Il persiano ha sei vocali (senza distinzioni di lunghezza, come in <u>italiano</u>), mentre l'alfabeto arabo ne prevede tre, distinte in lunghe e brevi: in arabo, solo le lunghe vengono normalmente scritte, mentre le brevi possono essere scritte come accenti ("ḥarakāt", lett. "mozioni") sulla vocale a cui seguono. Di conseguenza, la metà delle vocali persiane viene effettivamente scritta, in quanto rappresentata da vocali lunghe, mentre l'altra metà viene sottintesa.

Vocale	In inizio di parola	In arabo	In persiano
Alef,	ĩ	a lunga	[α], come la a profonda dell'inglese father
Vāv, 🤊	او	u lunga	u, come in italiano
Ye, ی	ای	i lunga	i, come in italiano
fatha,	ĺ	a breve	[a], come in italiano
kasra,	ļ	i breve	e, come in italiano
damma,	í	u breve	o, come in italiano

In ogni caso, non ci sono vocali pronunciate brevemente o lungamente in persiano, anche se l'uso degli accenti arabi può generare confusione quando la *a*, la *o* e la *e* vengono definite "vocali brevi" in senso lato. Va osservato che storicamente il persiano aveva una distinzione tra vocali brevi e lunghe, che però è andata persa nel persiano moderno.

Si potrebbe anche osservare che molte parole persiane con radicale araba sono pronunciate diversamente dalla parola araba originale. La alef con hamza sottostante (\cite{t}) muta sempre in una semplice alef (\cite{t}); la teh marbuta (\cite{t}) di norma, ma non sempre, si trasforma in una teh (l'araba tā 'tawīla) (\cite{t}) o heh (\cite{t}) (araba hā 'hafīfa); mentre le parole che presentano un certo tipo di hamza in una parola derivante dall'arabo sono pronunciate diversamente, senza impiegare il "colpo di glottide" altrimenti necessario per la corretta pronuncia della hamza araba (cosicché \cite{t}) diventa \cite{t} diven

Altre lingue come il <u>pashtu</u> o l'<u>urdu</u> hanno acquisito tali nozioni e hanno talora aggiunto ulteriori lettere al loro alfabeto e ulteriori tipi di puntuazioni diacritiche.

Ci sono molte parole straniere in persiano, provenienti dall'<u>arabo</u>, dal <u>turco</u> e, in misura minore, dal <u>francese</u> e dall'<u>inglese</u>.

Nello standard <u>Unicode</u>, il persiano utilizza uno pseudo-spazio da aggiungere alla scritta araba, chiamato *Zero Width Non-Joiner (ZWNJ)*, ossia "larghezza zero non connettiva". Esso funziona come uno spazio per separare due lettere adiacenti altrimenti da unire, ma non ha una larghezza visivamente percettibile, e non è considerato un separatore di parola dai programmi che segmentano il testo.

Pinglish è il nome dato alla lingua dei testi elettronici scritti in persiano con <u>alfabeto latino</u>, a cui si ricorre nelle <u>e-mail</u>, nei <u>forum</u> e nelle <u>chat</u>. Non esiste uno standard ufficiale per trascrivere il persiano in alfabeto latino, e la questione può essere considerata politicamente controversa in Iran in quanto l'alfabeto arabo è considerato parte del bagaglio culturale <u>islamico</u>. Il pinglish è considerato, indipendentemente dalle opinioni politiche, uno stile di scrittura molto informale, inappropriato per corrispondenze ufficiali.

Note

- 1. ^ Omniglot, su omniglot.com.
- 2. ^ Tajikistan, su The World Factbook, Central Intelligence Agency. URL consultato il 3 dicembre 2012.
- 3. <u>^ Afghanistan Constitution Article 16 Languages</u>, su servat.unibe.ch. URL consultato il 30 novembre 2012.
- 4. ^ Ethnologue report for Farsi, Eastern, su ethnologue.com.
- 5. ^ Ethnologue report for Farsi, Western, su ethnologue.com.

Bibliografia

- Daniela Meneghini, Paola Orsatti, Corso di lingua persiana, Hoepli, Milano, 2012
- William Jones, A Grammar of the Persian Language, 1771, Printed by W. and J. Richardson
- William Jones, Samuel Lee, A Grammar of the Persian Language, 1828
- Ettore Rossi, Grammatica di persiano moderno, Roma, Istituto per l'Oriente, 1947 (con preziosa appendice sulla metrica persiana)
- A.K.S. Lambton, *Persian grammar*, Cambridge, Cambridge University Press, 1966
- G. M. D'Erme, Grammatica del neopersiano, Napoli, Istituto Universitario Orientale, 1979
- A. Coletti, Grammatica della lingua persiana, Roma, Nuova Cultura, 2007
- Angelo Michele Piemontese, Grammatica persiana in nuce, Pisa-Roma, Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali, 2004 (Supplemento n. 1 alla Rivista degli Studi Orientali, vol. LXXVII)

Altri progetti

- Wikiquote contiene citazioni di o su persiano
- Wikimedia Commons (https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file su persiano (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Persian_language? uselang=it)
- Wikipedia ha un'edizione in lingua persiana (fa.wikipedia.org)

Collegamenti esterni

- (EN) Lingua persiana, su Enciclopedia Britannica, Encyclopædia Britannica, Inc.
- (EN) Lingua persiana, su Ethnologue: Languages of the World, Ethnologue.
- <u>Lingua persiana</u>, su *persianlanguage.ir*. URL consultato il 31 ottobre 2018 (archiviato dall'<u>url originale</u> il 9 dicembre 2012).
- Coniugatore dei verbi persiani, su jahanshiri.ir.
- (EN) English/Farsi-Farsi/English, traduttore on-line, su dictionary-farsi.com.
- [1] (http://www.ibexpub.com/) Sito di *Ibex Publishers*, casa editrice statunitense specializzata in lingua e letteratura persiana

Controllo di autorità

Thesaurus BNCF 12822 (https://thes.bncf.firenze.sbn.it/termine.php?id=12822) • GND (<u>DE</u>) 4065403-5 (https://d-nb.info/gnd/4065403-5)

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Lingua_persiana&oldid=114290752"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 12 lug 2020 alle 12:18.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.